

che povertà vivremmo senza l'accoglienza dei migranti!

famosi e migranti

di Tonio Dell'Olio



che cosa hanno in comune Albert Einstein, Hannah Arendt, Sigmund Freud, Steve Jobs, ma anche Lady Gaga, Madonna, Freddie Mercury, Mika, Giuseppe Ungaretti, Miriam Makeba, Isabel Allende? Sono tutti figli di profughi, esiliati, perseguitati politici, migranti o lo sono stati essi stessi

Segno concretissimo che l'immigrazione rappresenta anche un'opportunità importante per la crescita delle società accoglienti se non per l'intera umanità. Resta inteso che noi pensiamo e crediamo che ogni persona sia da rispettare nella

propria dignità ben al di là delle proprie risorse, capacità o talenti e che non possiamo discriminare tra personaggi dello spettacolo o calciatori e apparenti povericristi. Nonostante ciò ci rendiamo conto che oggi l'umanità sarebbe enormemente più povera se i confini fossero stati armati di filo spinato e di muri, se la parola respingimento avesse preso il posto del verbo accogliere. Un monito per l'Europa dei nostri giorni. Dalle nostre parti anche ai Magi si sarebbe negato il permesso di soggiorno compromettendo l'Epifania, nel senso pieno del suo significato. >